



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 6 del 01.07.2020

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it, tramite trattativa diretta multipla sul MEPA, per la fornitura in noleggio, comprensiva della manutenzione, di n. 6 erogatori d'acqua potabile refrigeranti e n. 10 erogatori d'acqua potabile a boccioni per gli uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Magenta n. 5, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413, in Roma.

SmartCIG n. Z2F2D69E74.

VISTO il decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23.01.2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31.08.2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30.10.2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 *"Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165"*;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20.02.2014, modificato nella seduta del 22.07.2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29.10.2015 ed integrato nelle sedute del 31.01.2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 23.01.2020;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26.03.2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio del 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31.01.2017, il Consiglio Generale, ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 01.03.2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, c. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29.10.1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18.12.2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il *budget* di gestione annuale per l'anno 2020, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30.10.2019;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n. 1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3676 del 03.12.2019, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 15 del 12.03.2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare - nei limiti stabiliti con la citata determinazione del Segretario generale n. 3676 del 03.12.2019, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00, a valere sulle voci di *budget* assegnate al Centro di responsabilità "Servizio Patrimonio" - Unità Organizzativa Gestore n. 1101 - CdR 1100 e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18.04.2016, n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;



VISTO il decreto legislativo 19.04.2017, n. 56, entrato in vigore il 20.05.2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18.04.2016, n. 50, ridenominato “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 18.04.2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14.06.2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17.06.2019;

VISTO, in particolare, l’art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del manuale delle procedure negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare la determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTA la Determinazione Anac n. 5 del 06.11.2013 - Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

CONSIDERATO che i Regolamenti della Commissione europea (UE) 2019/1827, (UE) 2019/1828, (UE) 2019/1829 e (UE) 2019/1830 hanno modificato dal 1° gennaio 2020 le soglie di rilevanza comunitaria previste per l’aggiudicazione degli appalti e delle concessioni già fissate, rispettivamente, dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE e 2009/81/CE, determinando - dal 1° gennaio 2020 - la soglia di rilevanza comunitaria, per gli appalti pubblici di forniture e servizi nei settori ordinari, in € 214.000,00.

CONSIDERATO che l’Ente ha avviato il progetto “*Plastic free*”, in linea con la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio - finalizzato a prevenire la produzione dei rifiuti in plastica quale necessità primaria, rispetto alla generalità nella gerarchia dei rifiuti - e con la Direttiva 2018/0172, approvata in data 08.05.2019 di concerto tra il Parlamento Europeo e il Consiglio, sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente;

ATTESO che, in ragione delle prescrizioni previste dal citato progetto, con particolare riferimento all’abbattimento dell’utilizzo della plastica monouso, è opportuno provvedere al noleggio di un adeguato numero di erogatori d’acqua refrigeranti e di erogatori d’acqua a boccioni per il personale degli uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Magenta n. 5, via Fiume delle Perle n. 24 nonché per quelli dell’Area Metropolitana di Roma;

VISTO che, in ragione del valore economico e della tipologia della fornitura - in noleggio - delle relative attrezzature, è possibile ricorrere alla trattativa diretta multipla mediante MEPA, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, da aggiudicare secondo

il criterio del minor prezzo ex art. 95, comma 4, lett. b), trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato;

TENUTO CONTO che, al fine di sviluppare con l'aggiudicatario un proficuo rapporto contrattuale e attuare un'efficiente ed efficace tracciatura delle attività, è opportuno prevedere una durata triennale dell'affidamento, decorrente dalla data di stipula del contratto, presumibilmente dal 01.08.2020 al 01.08.2023;

VISTA la relazione istruttoria del RUP in data 23.06.2020, in merito agli operatori economici specializzati, debitamente abilitati sul MePa per la categoria merceologica *“Beni - Prodotti alimentari e affini”*, che possono essere interpellati per l'offerta, in modo da assicurare la concorrenza e la non discriminazione e considerato che nulla osta al loro interpello;

PRESO ATTO che, sulla base della rilevazione dei costi di mercato, come specificati nella citata relazione istruttoria del RUP del 23.06.2020, il corrispettivo, quale canone per il noleggio - comprensivo della manutenzione ordinaria e straordinaria - delle attrezzature è stimato, in via presuntiva, per il triennio di validità del contratto, in € 37.181,28 oltre I.V.A.;

TENUTO CONTO che, avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, la fornitura è strutturata in un solo lotto e che - alla luce delle indicazioni dell'art. 51 del Codice dei contratti pubblici - l'oggetto dell'appalto è caratterizzato da omogeneità ed unitarietà strutturale e funzionale e l'utilizzazione compiuta del servizio, la sua fruibilità e la sua fattibilità assumono valore in quanto unitariamente considerata e finalizzata alla realizzazione degli interessi pubblici sottesi agli obiettivi che si intendono conseguire con l'affidamento;

VISTA la legge 13.08.2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel *“Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili”* dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 07.08.1990, n. 241, introdotto dalla legge 06.11.2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, *“Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni”*, emanate dall'Anac con determinazione n. 1096 del 26.10.2016, ed al Comunicato del Presidente del 14.12.2016, di nominare quale Responsabile del procedimento e Responsabile dell'esecuzione del contratto il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

RAVVISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d), della legge 07.08.1990, n. 241, il Responsabile del procedimento cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13.08.2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC lo SmartCIG n. Z2F2D69E74;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di autorizzare la procedura, sotto soglia - ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6, del Codice dei contratti pubblici, per la fornitura in noleggio, comprensiva della manutenzione, di n. 6 erogatori d'acqua potabile refrigeranti e n. 10 erogatori d'acqua potabile a boccioni per gli uffici della Sede Centrale ACI di via Marsala n. 8, via Solferino n. 32, via Magenta n. 5, via Fiume delle Perle n. 24 e dell'Area Metropolitana ACI di via Cina n. 413, in Roma, per una spesa massima presunta di € 37.182,00, oltre IVA e costi per la sicurezza, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del Codice dei contratti pubblici, secondo le procedure stabilite nelle condizioni di fornitura indicate al bando di abilitazione del Me.Pa. e secondo quanto stabilito dall'allegata *"Lettera di invito"*, con annesso *"Capitolato tecnico"*, la quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

la relativa, presunta spesa di € 37.181,28, oltre I.V.A., sarà contabilizzata sul conto di costo n. 410810001 *"Macchine elettriche ed elettroniche"* a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2020-2021-2022 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore C.D.R. 1101;

di attestare, secondo le indicazioni riportate nel D.U.V.R.I., che i costi per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 300,00, ex art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;

di stabilire che l'affidamento del servizio avrà decorrenza presumibilmente dal 1° agosto 2020 e comunque dalla data di stipula del contratto, per la durata di tre anni;

di procedere alla trattativa diretta multipla mediante ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it del MEPA, interpellando n. 7 operatori economici specializzati, debitamente abilitati sul MEPA per la categoria *"Beni - Prodotti alimentari e affini"*, come indicato nella relazione istruttoria del RUP del 23.06.2020;

di dare atto che, ai sensi del comunicato del Presidente ANAC del 20 maggio 2020, richiamato nella premessa al presente provvedimento, non è dovuto il contributo ANAC, né per la stazione appaltante, né per gli operatori economici;

di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di SmartCIG Z2F2D69E74;

di nominare il dr. Emilio Annunziata, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici;

di dichiarare - ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ex art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti - per quanto a propria conoscenza, ai fini dell'affidamento e sulla base della documentazione della procedura:



- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento alla presente procedura, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Il Responsabile del procedimento - fermo restando quanto previsto all'art. 6-bis dalla legge n. 241/1990, introdotto dalla legge 190/2012, per il quale sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nonché quello di segnalare ogni situazione di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'art. 31 del Codice - provvede agli adempimenti necessari per assicurare l'espletamento della procedura nei tempi programmati ed avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Visto: il Responsabile del Procedimento

F.to: Emilio Annunziata

Il Dirigente
F.to: Antonella Palumbo